

Lula: il riscatto (un po' amaro) del presidente-operaio

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l'assoluzione – l'ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l'assoluzione – l'ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

La bellezza della decrescita o l'elogio della siesta

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l'assoluzione – l'ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

Riflessioni sulla logica della crescita perpetua, insostenibile dal punto di vista ecologico, insopportabile dal punto di vista sociale e persino inutile dal punto di vista politico

L'uccellino è libero? No, è stato messo in una gabbia nuova

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l'assoluzione – l'ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

Come possiamo credere che cambi il mondo l'artefice dell'aziendalizzazione del mondo che scuce miliardi con in mano un lavandino?

La giornata di “Memorial”: per non dimenticare le vittime della repressione, non solo sovietica

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l'assoluzione – l'ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

Si tiene oggi a Mosca un evento sempre più tenuto d'occhio e temuto dal regime putiniano, la “Restituzione dei nomi”, organizzata dall'associazione che ha recentemente ricevuto il Premio Nobel per la pace

Io e... Sergio Leone

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l'assoluzione – l'ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

Gli incontri con l'italiano che inventò l'America

Scurati: La guerra del Duce

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l'assoluzione – l'ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

Mussolini, l'Italia e la Seconda Guerra Mondiale, fra bellicismo alimentato da un ventennio di ambizioni coloniali ed il tragico asservimento alla furia del Führer

Contro la meritocrazia

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l'assoluzione – l'ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

Un principio fondato e condivisibile può trasformarsi nel motore di una realtà che lo contraddice – Intorno a “L’avvento della meritocrazia” di Michael Young

Vecchia tattica per una nuova strategia

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l’assoluzione – l’ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

Quale adattamento suggerisce alla sinistra la nuova realtà economica internazionale

Il diritto all’autodeterminazione è di tutte e tutti

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l’assoluzione – l’ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

È quanto potrebbe finalmente sancire il nuovo articolo della Costituzione ticinese in votazione il 30 ottobre

Erdogan criminalizza i social

Per la terza volta – dopo 600 giorni di carcere e l'assoluzione – l'ex sindacalista conquista la presidenza del Brasile; ma è un risultato al foto-finish, che non condanna definitivamente la politica fascio-populista di Bolsonaro

La nuova legge turca contro Facebook e Twitter (e la stampa indipendente)